

BILANCIO U. E. (forma abbreviata)

Eserc. attuale Eserc. precedente

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni:		
Licenze software	399,00	399,00
Fdo amm.to licenze software	-399,00	-399,00
Attrezzatura varia	1.098,50	1.098,50
Attrezz. varia-Strumenti e acc	73.320,22	73.320,22
Attrezz.varia - Inf 516 euro	2.312,33	2.312,33
Mobili e arredi	5.512,57	5.512,57
Macchine d'Ufficio Elettriche	2.050,69	2.050,69
Macchine d'Ufficio Elettronico	3.543,03	3.543,03
Macchine d'Ufficio Telefono	306,78	306,78
Fdo Amm.to Attrezzatura Varia	-1.098,50	-1.098,50
Fdo Amm.to Attrez V-Strumenti	-72.889,30	-71.855,80
Fdo Amm.to Attrez Beni- Inf 516	-2.312,33	-2.312,33
Fdo amm.to mobili e arredi	-5.229,57	-4.966,52
Fdo Amm.to Macch. Uff. elettri	-2.050,69	-2.050,69
Fdo Ammto Macc.Uff. Elettronico	-3.543,03	-3.543,03
Fdo Amm.to Attrez Telefono	-306,78	-306,78
II Immobilizzazioni materiali	713,92	2.010,47
Totale immobilizzazioni	713,92	2.010,47
C) Attivo circolante:		
II Crediti:		
Erario c/crediti imposta	954,61	954,61
Erario c/crediti imposta	1.012,78	2.642,20
Erario c/crediti irap 2012	608,71	608,71
Crediti verso fornitori ees	1.036,38	357,60
Credito Art. 1 DL 66/2014	804,73	804,27
Crediti Vs Enti Consorziati	61.677,60	112.927,60
Cred.vs/comune ap perdita 12	17.737,00	17.737,00
Cred.vs/comune ap perdita 13	6.380,50	6.380,50
Crediti diversi ees	,69	
Crediti Vs INAIL		186,37
Crediti esigibili entro esercizio successivo	90.213,00	142.598,86
Totale crediti	90.213,00	142.598,86
Conto tesoreria B. Adriatico	46.086,14	30.621,96
Banco Posta - N. 198630	3.844,96	2.451,90
Cassa	267,47	418,26
IV Disponibilità liquide	50.198,57	33.492,12
Totale attivo circolante	140.411,57	176.090,98
Risconti attivi	283,96	283,96
D) Ratei e risconti	283,96	283,96
TOTALE ATTIVO	141.409,45	178.385,41
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Utile altri esercizi	4.190,31	4.190,31
Utile esercizio precedente	59.239,14	
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	63.429,45	4.190,31
IX Utile (Perdita) d'esercizio:	-22.213,77	59.239,14
Totale patrimonio netto	41.215,68	63.429,45
D) Debiti:		
Clienti c/anticipi ees	21.510,00	18.750,00
Fornitori	22.682,60	23.214,19
Fornitori fatture da ricevere	12.189,77	19.360,25
Fornitori fatture da ricevere	6.357,71	6.357,71
Erario c/ritenute tit.acconto	2.650,00	2.171,16
Erario c/ritenute tit.acconto	1.012,90	
Erario c/IRAP	1.683,89	1.683,89

BILANCIO U. E. (forma abbreviata)

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
Spese manutenzione beni propri	165,00	719,80
7) per servizi	87.199,01	100.338,98
9) per il personale:		
Retribuzioni	104.330,03	113.627,95
a) salari e stipendi	104.330,03	113.627,95
Contributi soc.carico azienda	27.609,23	30.168,48
Contributi ass.infortuni dip.	891,77	857,13
b) oneri sociali	28.501,00	31.025,61
Totale costi per il personale	132.831,03	144.653,56
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) ammortamento immob.immat.,mat.e svalutaz.:	1.296,55	1.496,29
Amm.to beni immateriali		99,75
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		99,75
Amm.to beni materiali	1.296,55	1.396,54
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.296,55	1.396,54
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.296,55	1.496,29
Altre tasse	477,78	205,70
Imposte di bollo	91,44	84,06
Altre imposte	1,81	
Giornali e riviste	35,50	
Diritti camerati	120,00	191,82
Valori bollati	2,00	
Multe e ammende	1.424,64	129,98
Arrotondamenti passivi	21,47	36,12
Perdite su crediti commerciale		92,44
Perdite su crediti commerciale		9.006,58
Erogazioni liberali	10,00	
Sopravv.pass.straordinarie	3.515,34	1.165,35
14) Oneri diversi di gestione	5.699,98	10.912,05
Totale costi della produzione	228.643,19	258.610,09
Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	-8.235,60	74.363,39
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
Interessi attivi su depositi	4,09	1,98
altri	4,09	1,98
Totale proventi diversi dai precedenti	4,09	1,98
Totale altri proventi finanziari	4,09	1,98
17) Interessi e oneri finanziari:		
Spese e oneri bancari	317,43	635,73
Interessi pass.di mora		2,50
altri	317,43	638,23
Totale interessi e oneri finanziari	317,43	638,23
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-313,34	-636,25
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-8.548,94	73.727,14
20) Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti,differite e ant.		
Irap	13.664,83	14.488,00
imposte correnti	13.664,83	14.488,00
Totale imposte sul reddito d'esercizio	13.664,83	14.488,00
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-22.213,77	59.239,14

CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE GASPARE SPONTINI
VIA DEL TRIVIO, 18
63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale 80005450442
Partita Iva 01505400448
Rea 139640
Registro Imprese di Ascoli Piceno 80005450442

**NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA EX ART. 2435 C.C.
BILANCIO 31/12/2016**

* * *

PREMESSA

Il presente bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitale ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall' International Accounting Standard Board (IASB). I principi contabili adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato di esercizio.

L'oggetto sociale della società è corrispondere in modo effettivo, efficace e durevole, nonché sempre più soddisfacente alla crescente domanda ed alle aspettative di istruzione musicale da parte della popolazione di Ascoli Piceno e del suo circondario.

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni contenute nell'articolo 2435-bis del Codice Civile; i limiti ivi previsti, infatti, risultano rispettati.

Le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, relativamente ai "dati sulle azioni proprie e sulle partecipazioni in società controllanti" sono di seguito fornite:

- alla data di chiusura dell'esercizio il Consorzio non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e tantomeno sono state poste in essere nell'esercizio operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Occorre rilevare che, in data 7/10/2014, i soci hanno deliberato la messa in liquidazione del Consorzio, che ha comportato la contestuale decadenza degli organi sociali, nominando Liquidatore il dott. Domenico Vagnoni. Il mandato ricevuto dal Liquidatore prevedeva, al fine di una corretta liquidazione, il mantenimento del valore dell'azienda e per tale ragione, si è proceduto a dare regolare avvio all'anno scolastico 2015/2016 – 2016/2017; pertanto, il presente bilancio viene redatto valutando attività e passività nell'ottica della continuità aziendale e non in ottica di liquidazione.

Durante l'esercizio l'attività didattica si è svolta regolarmente. Il presente bilancio è presentato con gli importi espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16 comma 8 del D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del codice civile. In generale:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società, nonostante la messa in liquidazione del consorzio, in quanto la continuità dell'attività consortile consente di valutare il patrimonio aziendale ancora in un'ottica di continuità piuttosto che di cessazione/liquidazione.
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data della chiusura dello stesso, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono stati scrupolosamente osservati.

Qui di seguito verranno meglio precisati in dettaglio i criteri utilizzati per le singole voci del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto e nella determinazione dello stesso sono stati computati gli oneri accessori.

Tali valori non sono stati mai oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali, né in base a quanto previsto dall'articolo 2423 c. 4 del Codice Civile. A tali valori sono state detratte le quote di ammortamento, calcolate con sistematicità, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati per un periodo di cinque anni;
- le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" e ammortizzate al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto cui afferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto e nella determinazione dello stesso sono stati computati gli oneri accessori.

Tali valori non sono stati mai oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali, né in base a quanto previsto dall'articolo 2423 c. 4 del Codice Civile

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui il bene viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario sino a euro 516,46, sono spesi integralmente a conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il Consorzio non possiede partecipazioni né altre immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

I crediti compresi nella voce sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

In bilancio non risulta stanziato un fondo di svalutazione dei crediti per la perdita su crediti che può essere ragionevolmente prevista.

DEBITI

Sono rilevati al valore normale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

FONDI RISCHI E ONERI

Non sono presenti fondi a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Vengono di seguito illustrate le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce iscritta per un importo complessivo di euro 399 si riferisce alla spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto di software. La voce risulta totalmente ammortizzata e pertanto il suo valore contabile è completamente azzerato.

Nel corso dell'anno non risultano incrementi e decrementi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce complessivamente iscritta per euro 88.145 risulta composta da attrezzatura – strumenti e accessori (euro 76.731), macchine d'ufficio elettroniche ed elettriche (euro 5.901) ed mobili ed arredi (euro 5.513). Nel corso dell'anno non risultano incrementi e decrementi dovuti a cessione di beni.

I relativi fondi di ammortamento risultano pari complessivamente ad euro 87.431 determinando un valore residuo contabile di euro 714.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

La voce che risulta pari a euro 90.213 si riferisce principalmente ai crediti per le quote consortili (euro 61.678), ai crediti nei confronti dei soci per la copertura delle perdite pregresse rilevate negli anni precedenti (euro 24.117) e ai crediti tributari e previdenziali (euro 3.381).

Le variazioni della voce rispetto l'esercizio precedente risultano le seguenti

Valore al 31 dicembre 2016	euro	90.213
Valore al 31 dicembre 2015	euro	142.598
Differenza	euro	-52.385

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide, pari a euro 50.199 è rappresentato dalla consistenza del valore in cassa economato (euro 267) e dalla disponibilità numeraria del conto

corrente acceso presso la Banca dell'Adriatico Spa (euro 46.086) e presso le Poste Italiane Spa (euro 3.845).

Le variazioni della voce rispetto l'esercizio precedente risultano le seguenti

Valore al 31 dicembre 2016	euro 50.199
Valore al 31 dicembre 2015	euro 33.492
Differenza	euro 16.707

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce iscritta per euro 284 si riferisce ad un risconto attivo su polizza assicurativa. Il valore è identico a quello iscritto nell'esercizio precedente.

FONDO RISCHI ED ONERI

Non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri.

PATRIMONIO NETTO

La consistenza del Patrimonio Netto al 31/12/2016 è la seguente:

	saldo 31/12/2015	incrementi	decrementi	saldo 31/12/2016
Capitale sociale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva Statutaria	0	0	0	0
Perdita ante 2012	0		0	0
Utile anno 2014	4.190			4.190
Utile anno 2015	59.239			59.239
Perdita anno 2016			22.214	-22.214
Patrimonio Netto	63.429	0	22.214	41.216

In sede di approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2014 i soci hanno deliberato di utilizzare il risultato di esercizio dello stesso anno, pari ad euro 18.878,86 per coprire la perdita ante 2012 iscritta in bilancio per euro 14.688,55 rinviando la differenza, pari ad

euro 4.190,31, all'esercizio successivo.

DEBITI

Sono stati contabilizzati al valore nominale e sono divisi tra i debiti esigibili entro l'esercizio e quelli esigibili oltre l'esercizio.

Esigibili entro l'esercizio

La voce risulta iscritta per l'importo complessivo di euro 100.194 e si riferisce ai debiti verso fornitori (euro 43.404), debiti per acconti ricevuti (euro 21.510), debiti Vs Istituti di previdenza e assistenza (euro 4.172), altri debiti (euro 15.749) e debiti tributari (euro 15.359)

Le variazioni della voce rispetto l'esercizio precedente risultano le seguenti

Valore al 31 dicembre 2016	euro	100.194
Valore al 31 dicembre 2015	euro	114.956
Differenza	euro	- 14.762

Sono in corso rateazioni di "avvisi bonari" ricevuti dall'Agenzia delle Entrate, e il Liquidatore si propone la regolarizzazione dell'ulteriore debito pregresso, anche facendo ricorso, se possibile, a piani di rateazione.

Esigibili oltre l'esercizio

Non risultano iscritti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non esistono crediti con scadenza residua superiore a cinque anni. Non esistono debiti con scadenza residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento dei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Alla data della chiusura del presente bilancio, il Consorzio non deteneva partecipazioni ne direttamente ne per tramite di fiduciarie o interposta persona.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO (art. 2427 n. 22 Codice Civile)

Il Consorzio non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO (art. 2427 n. 22 Codice Civile)

Il Consorzio non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

COMPENSI AL LIQUIDATORE

Non è previsto alcun compenso per per l'attività svolta dal liquidatore.

CONCLUSIONI

Il liquidatore, assicura che le risultanze del bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute a norma del codice civile.

Conclude la presente nota integrativa proponendo ai soci di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 22.213,77,utilizzando il risultato positivo di esercizio anno 2015,pari ad E. 59.239.14, come ,per altro, previsto e deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 6 ottobre 2015.

Ascoli Piceno, 23 Marzo 2017



IL liquidatore

Domenico Vagnoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Vagnoni".

CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE "GASPARE SPONTINI" IN LIQUIDAZIONE

VIA DEL TRIVIO, 18 – 63100 ASCOLI PICENO

CODICE FISCALE 80005450442 – PARTITA IVA 01505400448

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Signori Soci del Consorzio per l'Istituto Musicale "Gaspere Spontini",

l'incarico di Revisore dei Conti viene svolto ai sensi dell'art.41 dello Statuto Sociale e non del D. Lgs. 39/2010.

Il Liquidatore è responsabile della corretta redazione del bilancio, in relazione alle norme italiane che ne disciplinano la predisposizione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, il consorzio ha operato in regime di esercizio provvisorio di impresa, essendone stata deliberata dai soci in data 07/10/2014 la liquidazione volontaria, la nomina del Liquidatore e la contestuale autorizzazione alla prosecuzione dell'attività. L'esercizio provvisorio è stato previsto dai soci con la finalità di non disperdere, ma bensì, di conservare il valore del patrimonio consortile nell'attesa dell'eventuale costituzione di un nuovo ente con le medesime finalità e rispondente, nella forma giuridica, alle mutate esigenze.

In tale contesto operativo si ritiene opportuno considerare che, nel corso dell'esercizio, il Liquidatore ha svolto le funzioni che, nell'ambito della gestione ordinaria, lo Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione (art. 14 e segg.) e al Direttore Amministrativo (art. 23 e segg.).

Ai fini della presente relazione il sottoscritto ha preso in esame le risultanze derivanti dal bilancio e dalle rilevazioni contabili periodiche, oltre alla documentazione fiscale, bancaria e interna dell'istituto ritenuta necessaria.

Non risulta mutato l'assetto organizzativo dell'ente rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda la gestione amministrativa: le rilevazioni contabili, gli adempimenti periodici e la redazione del bilancio di esercizio sono affidati al commercialista esterno mentre la gestione dei rapporti di lavoro e le elaborazioni mensili previste dalla legge, sono compito del consulente del lavoro: entrambi i professionisti risultano operanti entrambi ad Ascoli Piceno.

DATI DI BILANCIO

Di seguito vengono esposte le risultanze di bilancio 2016, approvato con determina del Liquidatore n. 3 del 17/04/2018 e trasmesso al sottoscritto *brevi manu* solamente nel mese di dicembre 2018, che presenta una perdita netta di Euro 22.213,77: le imposte contabilizzate, relative all'Irap, ammontano a Euro 13.665. Si



rileva il ritardo significativo con cui tale delibera è stata adottata e si invita il Liquidatore al rigore nel rispetto delle tempistiche previste, onde evitare di recare pregiudizio alla vita dell'ente.

Dati patrimoniali:

ATTIVITA'	Euro	141.409
PASSIVITA'	Euro	100.194
Utili (perdite) esercizi precedenti	Euro	63.429
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(22.214)

Dati economici:

Valore della produzione	Euro	220.407
Costi della produzione	Euro	228.643
Differenza	Euro	(8.235)
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	(317)
Risultato prima delle imposte	Euro	(8.549)
Imposte di esercizio	Euro	(13.665)
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(22.214)

L'elemento di maggior rilievo riscontrabile nel bilancio al 31/12/2016 riguarda la cessazione della contribuzione da parte dell'ente Provincia di Ascoli Piceno, quantificato nel 2015 pari a Euro 102.500 e azzerato nelle competenze anno 2016. La contestuale riduzione del costo del personale dipendente e degli altri oneri di gestione consortili non sono stati tali da poter compensare il mancato introito del citato contributo e pertanto, la gestione economica dell'esercizio, dopo le imposte Irap, risulta negativa per Euro 22.213,77.

A tale risultato negativo hanno anche contribuito i minori introiti derivanti dalle tasse scolastiche, passate da Euro 111.116 del 2015 a Euro 92.923 del 2016: sulla base delle informazioni assunte, si rilevano alcuni ritardi nei pagamenti delle tasse scolastiche da parte degli alunni e diviene pertanto necessario porre in essere tutte le procedure di recupero affinché si giunga al completo e tempestivo incasso degli importi.



I ricavi per tasse scolastiche ordinarie sono contabilizzati secondo il criterio di cassa: tale deroga non comporta significative deviazioni in termini reddituali e patrimoniali, considerando la ricorsività di tale tipologia di entrata in ciascun esercizio.

Risultano in aumento i ricavi relativi alle tasse scolastiche derivanti dai corsi di Alta specializzazione che rappresentano un'area in crescita per l'Istituto ed in grado di apportare notevole prestigio allo stesso grazie alla presenza di studenti provenienti da paesi esteri e extra UE.

Il numero complessivo degli studenti iscritti all'anno scolastico 2016/2017 è stato di 266 unità.

In considerazione delle dinamiche relative alla compagine sociale e con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico/finanziario, si è proceduto al tentativo di razionalizzazione dei costi di esercizio, soprattutto in relazione alle spese per personale dipendente. Complessivamente il costo per la retribuzione del personale, sia didattico che ausiliario, è passato da Euro 113.628 del 2015 a Euro 104.330 del 2016: il numero di dipendenti al 31/12/2016 risultava dunque di 4 unità.

Relativamente alle altre voci di costo non si segnalano nel tempo scostamenti significativi in quanto esse già risultavano di importo minimo rispetto alle esigenze gestionali dell'ente; vale la pena tuttavia rilevare la diminuzione rispetto al 2015 di Euro 16.193 dei compensi per prestazioni occasionali legate all'insegnamento, pari a Euro 61.906.

La riduzione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla diminuzione delle principali voci di ricavo consortili rappresentate dai contributi enti soci e dalle tasse scolastiche, solo parzialmente compensate dall'incremento delle tasse derivanti dai corsi di alta specializzazione.

Relativamente alle poste patrimoniali, si rilevano debiti verso erario per ritenute fiscali e debiti verso istituti previdenziali per contributi, alcuni dei quali relativi a annualità precedenti e per cui sono in corso piani di rateazione con l'Agenzia delle Entrate. Si ritiene inoltre necessario, come già precedentemente ribadito, procedere a una verifica complessiva della posizione del Consorzio nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali, verificando la regolarità e tempestività delle dichiarazioni presentate, degli adempimenti e dei versamenti effettuati, provvedendo a regolarizzare con il pagamento eventuali irregolarità o omissioni che dovessero emergere.

Al 31/12/2016, oltre ai crediti per contributi consortili dell'anno in chiusura pari a Euro 61.677, risultano in bilancio crediti verso il Comune di Ascoli Piceno relativi alla copertura delle perdite degli esercizi 2012 e 2013 per complessivi Euro 24.117. Con riferimento a tale ultima posta, si invita il liquidatore a interloquire con l'ente socio per accertare la posta e richiedere la corresponsione di quanto dovuto.

Le disponibilità liquide dell'ente, risultanti dagli estratti conto bancari e postali, ammontano al 31/12/2016 a Euro 50.198.